



Revisione parziale della legge sulla ricerca (LR)

Risultati della procedura di consultazione

Maggio 2008



Indice

Indice	
Elenco delle abbreviazioni	p. 3
Breve sintesi	p. 6
1. Situazione iniziale	p. 7
2. Partecipazione alla procedura di consultazione	p. 7
3. Riassunto dei risultati	p. 7
3.1 Riepilogo	p. 7
3.2 Osservazioni su singole disposizioni	p. 9
4. Altre proposte	p. 16



Abbreviazioni

Cantoni

ZH	Cantone di Zurigo
BE	Cantone di Berna
LU	Cantone di Lucerna
UR	Cantone di Uri
SZ	Cantone di Svitto
OW	Cantone di Obvaldo
GL	Cantone di Glarona
ZG	Cantone di Zugo
FR	Cantone di Friburgo
SO	Cantone di Soletta
BS	Cantone di Basilea Città
BL	Cantone di Basilea Campagna
SH	Cantone di Sciaffusa
AR	Cantone di Appenzello Esterno
AI	Cantone di Appenzello Interno
SG	Cantone di San Gallo
GR	Cantone dei Grigioni
AG	Cantone di Argovia
TG	Cantone di Turgovia
TI	Cantone Ticino
VD	Cantone di Vaud
VS	Cantone del Vallese
NE	Cantone di Neuchâtel
GE	Cantone di Ginevra
JU	Cantone del Giura

Partiti

PPD	Partito popolare democratico svizzero
PLR	Partito liberale-radical svizzero
PS	Partito socialista svizzero
UDC	Unione democratica di centro
PCS	Partito cristiano sociale
I Verdi	Partito ecologista svizzero

Organizzazioni mantello dei Comuni, delle Città e delle Regioni di montagna

ACS	Associazione dei Comuni Svizzeri
UCS	Unione delle città svizzere
SAB	Gruppo svizzero per le regioni di montagna



Organizzazioni mantello svizzere dell'economia

ES	Economiesuisse / Federazione delle imprese svizzere
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
USC	Unione svizzera dei contadini
USS	Unione sindacale svizzera
SIC	Società svizzera degli impiegati di commercio

Altri partecipanti alla consultazione

a ⁺	Verbund Akademien der Wissenschaften Schweiz
Beratungsorgan FHS	Organo consultivo per le pari opportunità per donne e uomini nelle scuole universitarie professionali
cohep	Conferenza svizzera delle rettrici e dei rettori delle alte scuole pedagogiche
CP	Centre patronal
CRUS	Conferenza dei Rettori delle Università Svizzere
CPF	Consiglio dei politecnici federali
SUP SVIZZERA	Associazione di diplomati delle Scuole Universitarie Professionali
KFH	Conferenza dei Rettori delle Scuole Universitarie Professionali Svizzere
physioswiss	Associazione svizzera di fisioterapia
Pro Natura	Pro Natura
SAGW	Accademia svizzera di scienze morali e sociali
SBA	Swiss Biotech Association
UPSC	Unione Professionale Svizzera della Carne
SECA	Swiss Private Equity & Corporate Finance Association
SMEM	SWISSMEM
FNS	Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica
CSA	Consiglio svizzero degli anziani
ATS	Associazione tecnica svizzera (Swiss engineering)
swiTT	Swiss Technology Transfer Association
swissT.net	Swiss technology network
CSST	Consiglio svizzero della scienza e della tecnologia
WWF	World Wide Fund for Nature

Altre abbreviazioni

FF	Foglio federale
Cost.	Costituzione federale del 18 aprile 1999, RS 101
LASU	Legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore svizzero universitario
LCo	Legge sulla consultazione del 18 marzo 2005, RS 172.061
OCo	Ordinanza sulla consultazione del 17 agosto 2005, RS 172.061.1





Sintesi

Il 14 dicembre 2007 il Consiglio federale ha incaricato il DFE dello svolgimento di una procedura di consultazione in relazione al progetto di revisione parziale della legge federale sulla ricerca (Legge sulla ricerca, LR; RS 420.1), volta a creare basi giuridiche moderne per la promozione dell'innovazione. La consultazione è durata fino a fine marzo 2008.

Completivamente sono pervenuti 59 pareri sul progetto di revisione. La richiesta di creare basi giuridiche moderne per la promozione dell'innovazione ha trovato pieno sostegno nella consultazione. È stata invece criticata la realizzazione concreta della promozione dell'innovazione da parte della Confederazione. La critica ha riguardato soprattutto gli aspetti organizzativi, mentre in generale sono stati accettati l'elenco dei compiti della promozione dell'innovazione e i criteri di sostegno contenuti nel progetto di revisione.

Di massima, la revisione è stata giudicata positivamente da 39 partecipanti alla consultazione. La maggior parte dei Cantoni è favorevole. Solamente tre Cantoni hanno espresso riserve che riguardano soprattutto la ripartizione dei compiti tra l'amministrazione e la CTI ricercata con la revisione.

Si sono dichiarati in linea di massima contrari al progetto 20 partecipanti alla consultazione. Anche in questo caso la critica principale ha riguardato la ripartizione dei compiti tra l'amministrazione e la CTI. I pareri critici temono, con essa, un'ulteriore frammentazione e una perdita di efficienza. Invece della ripartizione dei compiti tra l'amministrazione e la CTI nella promozione dell'innovazione, gli oppositori auspicano più che altro lo sgancio totale della CTI dall'amministrazione secondo il modello del FNS. Diversi pareri ritengono però adeguata anche una soluzione interna all'amministrazione, che concentri tutte le competenze decisionali nella CTI quale commissione con potere decisionale.

È evidente che il progetto posto in consultazione è stato accolto in modo diverso dalle cerchie interessate. Mentre la grande maggioranza dei Cantoni si è dichiarata favorevole al progetto, diversi istituti di formazione e di ricerca e la maggior parte delle associazioni economiche si sono espressi negativamente. Dai partiti politici non è emerso un quadro unitario. Il PPD sostiene pienamente il progetto, il PS e i Verdi si dichiarano sostanzialmente favorevoli. Il PLR e ancor più l'UDC manifestano tuttavia delle riserve e sono pertanto contrari alla revisione.



1. Situazione iniziale

Il 14 dicembre 2007 il Consiglio federale ha incaricato il DFE dello svolgimento di una procedura di consultazione in relazione al progetto di revisione parziale della legge federale sulla ricerca (Legge sulla ricerca, LR; RS 420.1), volta a creare basi giuridiche moderne per la promozione dell'innovazione.

I documenti della procedura di consultazione sono stati consegnati ai destinatari abituali e ad altre cerchie interessate il 21 dicembre 2007. L'8 gennaio 2008 è stato annunciato nel Foglio federale (FF 2008 53) l'avvio della consultazione. Il termine di consultazione scade il 31 marzo 2008.

2. Partecipazione alla procedura di consultazione

Il rapporto sui risultati informa su tutte le prese di posizione inoltrate e ne riassume il contenuto in modo chiaro e oggettivo (art. 20 cpv. 1 OCo).

Oltre ai destinatari abituali, conformemente all'articolo 4 capoverso 2 lettere a-d LCo, sono stati invitate alla consultazione anche altre organizzazioni.

Complessivamente sono pervenuti 59 pareri.

Hanno risposto 23 Cantoni¹, 5 partiti², 7 organizzazioni mantello svizzere³, altre 10 organizzazioni⁴, diverse altre organizzazioni che non erano state ufficialmente invitate⁵, mentre tre destinatari⁶ hanno deliberatamente rifiutato una presa di posizione.

3. Riassunto dei risultati

3.1 Riepilogo

La richiesta di una base legale moderna per la promozione dell'innovazione trova pieno sostegno nella consultazione. Concretamente la soluzione proposta incontra pareri contrastanti.

In linea di principio la revisione viene accolta favorevolmente da 39 partecipanti e in particolare la maggioranza dei Cantoni⁷ si è espressa positivamente. Solamente i Cantoni di Basilea e Zurigo si sono espressi negativamente a causa della ripartizione dei compiti tra l'amministrazione e la CTI. Otto prese di posizione⁸ sono pienamente soddisfatte, gli altri pareri favorevoli propongono modifiche puntuali per una valutazione fondamentalmente positiva del progetto.

¹ ZH, BE, LU, UR, OW, GL, ZG, FR, SO, BS, BL, SH, AR, SG, GR, AG, TG, TI, VD, VS, NE, GE, JU.

² PPD, PLR, PS, UDC, Verdi

³ ACS, SAB, ES, USAM, USS, SIC Svizzera

⁴ SMEM, FNS, a+, CSST, CPF, KFH, swiTT, SECA, cohep, ATS

⁵ CP, CRUS, SUP Svizzera, Greenpeace, physioswiss, Pro Natura, UPSC, CSA, SBA, swissT.net, WWF, Beratungsorgan FHS⁶ AI, PCS, UCS

⁶ AI, PCS, UCS

⁷ BE, LU, UR, OW, GL, ZG, FR, SO, SH, AR, SG, AG, TG, TI, VD, VS, NE, GE, JU, PPD, Verdi, cohep, CP, ACS, USS, USAM, WWF, Greenpeace, Pro Natura, SIC Svizzera, SAB, USC, SBA, CSA, swiTT, physioswiss, swissT.net, ARE, Beratungsorgan FHS

⁸ AR, BE, GL, FR, LU, PPD, physioswiss, swissT.net



Sono sostanzialmente contrarie 20 prese di posizione⁹, e al centro delle critiche vi sono le disposizioni sulla ripartizione dei compiti nella promozione dell'innovazione tra la CTI e l'amministrazione. Talvolta¹⁰ viene chiesto di concentrare tutte le attività e competenze nel campo della promozione dell'innovazione presso la CTI quale commissione con potere decisionale. Altri partecipanti alla consultazione¹¹ – diverse organizzazioni mantello svizzere dell'economia e vari partiti, nonché istituti di formazione e di ricerca – chiedono la completa decentralizzazione di tutte le attività di promozione dell'innovazione in un'organizzazione indipendente o in una fondazione autonoma analoga al FNS. In un parere¹² si propone la fusione della CTI e del FNS.

Oggetto di numerose osservazioni critiche tanto presso i favorevoli quanto presso i contrari sono la data della revisione e la coordinazione con la LASU¹³, ritenuta insufficiente. Sporadicamente viene chiesto di rinviare la nuova regolamentazione in materia di promozione dell'innovazione fino alla revisione totale della LR¹⁴. Di coloro che sono attualmente favorevoli a una revisione parziale, 5 partecipanti¹⁵ si aspettano un'armonizzazione dei contenuti tra la LASU e la LR in occasione della revisione completa di quest'ultima prevista a medio termine. L'elaborazione di un nuovo progetto in collaborazione con il DFI competente per la LASU e con la Seco viene chiesta solamente da un partecipante¹⁶.

Diverse volte viene sottolineato che nel progetto di legge sono rimaste irrisolte questioni di fondo: un'organizzazione mantello dell'economia¹⁷ cita la mancante definizione del concetto di innovazione, due partecipanti¹⁸ chiedono una precisazione del concetto di "*partner attuatori*" e 6 pareri lamentano la mancanza di una chiara ripartizione dei compiti tra CTI e FNS¹⁹ e una chiara delimitazione dei compiti tra CTI, UFFT e FNS²⁰.

L'esito della consultazione mostra che la revisione parziale è stata accolta diversamente dai vari partecipanti: mentre in linea di principio la grande maggioranza dei Cantoni (23 Cantoni) è favorevole alle novità, le organizzazioni economiche e gli istituti di formazione e di ricerca sono per lo più contrari alla ripartizione dei compiti prevista tra la CTI e l'amministrazione. Queste cerchie temono che a causa della prevista ripartizione vi sia una perdita di sinergie e in generale auspicano una separazione della CTI dall'amministrazione; diverse volte la soluzione secondo il modello FNS, ossia trasformare la CTI in una fondazione autonoma, è stata indicata come direzione da seguire. Dai partiti politici non emerge un quadro unitario: il PPD sostiene pienamente il progetto, il PS e i Verdi sono tendenzialmente favorevoli. Il PLR e ancor più l'UDC nutrono sostanziali riserve e rifiutano il progetto.

⁹ UDC, BS, UPSC, PLR, PS, ES, a⁺, CRUS, CPF, KFH, FNS, CSST, BL, ZH, SUP Svizzera, SECA, ATS, SMEM, GR

¹⁰ PS, FNS; eventualmente: ES, ATS, KFH, CRUS

¹¹ PLR, SMEM, ES, UPSC, ATS, BS, CPF, CRUS, a⁺, KFH, SUP Svizzera, UDC, SECA

¹² CSST

¹³ BL, BS, GE, GR, VD, PLR, PS, UDC, SIC Svizzera, USS, cohep, CPF, FNS, CSST, CP, CRUS

¹⁴ UDC, CRUS, CPF, USS, cohep, FNS

¹⁵ AG, LU, TI, UR, Verdi

¹⁶ BS

¹⁷ ES

¹⁸ OW, SAB

¹⁹ GE, ZH, USAM, CRUS

²⁰ Verdi, USS



3.2 Osservazioni su singole disposizioni

Titolo della legge

Un istituto di formazione²¹ propone che nel titolo della legge non si parli solamente di “innovazione”, ma di “innovazione economica”. In tal modo si deve affermare chiaramente che viene favorita solamente l’innovazione economica, ma non ad esempio quella scientifica o artistica.

Preambolo

Di 21 prese di posizione²² che si sono espresse sul sostegno costituzionale, un partito²³ si è detto esplicitamente favorevole a fare riferimento agli articoli 64 (ricerca) e 100 Cost. (politica congiunturale). Undici partecipanti alla consultazione²⁴ rifiutano il riferimento all’articolo 100 Cost., considerata l’azione a lungo termine della promozione dell’innovazione. In cinque prese di posizione²⁵ viene chiesto il riferimento all’articolo 20 Cost. (libertà della scienza), in dieci l’aggiunta dell’articolo 73 (sviluppo sostenibile).

Art. 1 Scopo

Diciannove partecipanti alla consultazione²⁶ approvano l’ampliamento dell’articolo che precisa lo scopo della promozione dell’innovazione. Altri pareri riguardano cinque proposte di aggiunta e cinque proposte di modifica.

Lettera a: l’inclusione dello sviluppo sostenibile è stata richiesta esplicitamente in cinque prese di posizione²⁷. Un istituto di formazione²⁸ propone la formulazione “*innovazione economica basata sulla scienza*” nella legge per sottolineare che non si tratta di innovazione in senso lato.

Un istituto²⁹ ritiene che la completa integrazione della promozione dell’innovazione della Confederazione metta in discussione l’idea fondamentale della legge sulla ricerca (libertà di ricerca), un Cantone³⁰ rifiuta gli strumenti di politica economica perché inadeguati alla legge sulla ricerca.

Due partecipanti alla consultazione chiedono di focalizzare l’articolo concernente lo scopo della legge unicamente sul compito principale della CTI, ovvero sulla promozione della collaborazione tra scuole universitarie ed economia in funzione dei progetti³¹. Tale richiesta è motivata dal fatto che la promozione dell’innovazione per le imprese di nuova istituzione riveste solamente un ruolo marginale e la capacità d’innovazione sarebbe in primo luogo indipendente dal sostegno statale.

Art. 2 Principi

²¹ KFH

²² AG, SH, PLR, Verdi, PS, ES, SIC Svizzera, USS, cohep, KFH, a+, FNS, ATS, CSST, ARE, CRUS, SUP Svizzera, Greenpeace, WWF, Pro Natura

²³ PS

²⁴ PLR, ES, cohep, KFH, a+, FNS, ATS, CSST, CRUS, SUP Svizzera

²⁵ Cohep, CRUS, KFH, ATS, CSST

²⁶ AG, GL, LU, SH, SZ, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH, PLR, PS, SIC Svizzera, cohep, swiTT, CP, UPSC, physioswiss

²⁷ GR, WWF, Greenpeace, Pro Natura, ARE

²⁸ KFH

²⁹ CSST

³⁰ BS

³¹ PLR, ES



La considerazione dei cardini della promozione dell'innovazione, in particolare gli obiettivi politico-economici della promozione della ricerca e dello sviluppo tramite la Confederazione, trova pieno sostegno in 11 partecipanti alla consultazione³². Sono state inoltre presentate due proposte di modifica e 11 proposte di aggiunta.

Due partecipanti³³ giudicano obsoleta la distinzione tra ricerca di base e ricerca applicata e raccomandano, alla **lettera d**, di prendere in considerazione unicamente il rapporto tra ricerca e sviluppo. Secondo il parere di un istituto di ricerca³⁴, la CTI deve agire nella ricerca orientata al mercato con un impatto economico diretto, mentre la promozione della ricerca in campo non commerciale deve spettare al FNS.

In due pareri³⁵ sulla **lettera f** viene richiesta la promozione delle capacità di ricerca al di fuori delle regioni metropolitane e di conseguenza la giusta considerazione di tutte le regioni della Svizzera. Due organizzazioni³⁶ domandano l'inclusione dello sviluppo sostenibile nella lettera f. Quattro partecipanti chiedono di menzionare in una nuova **lettera g** lo sviluppo sostenibile, l'impiego efficiente delle risorse e l'innovazione in campo ambientale. Un'organizzazione mantello³⁷ deplora la mancanza di un collegamento con altri settori politici, in particolare con la politica regionale e chiede a tal riguardo un completamento in una nuova lettera g. Un'organizzazione specializzata³⁸ vorrebbe che fosse fissata in un nuovo principio "la ricerca del dibattito sociale e sulle scienze umanistiche nell'interesse della coesione sociale", un'altra³⁹ è per il riferimento alle pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 5 Organi della ricerca

Dieci Cantoni⁴⁰ e un istituto di ricerca⁴¹ chiedono l'esplicito riferimento alle alte scuole pedagogiche quali organi di ricerca universitaria nella **lettera b**. Come motivazione si adduce il fatto che le alte scuole pedagogiche svolgono attività di ricerca in campo professionale e potrebbero richiedere già oggi un sostegno statale.

Due partecipanti⁴² approvano espressamente la base legale nella **lettera d** per l'attività dell'amministrazione federale e della CTI nel campo della promozione dell'innovazione. Dei partecipanti alla consultazione che criticano la ripartizione dei compiti tra la CTI e l'amministrazione nella promozione dell'innovazione, alcuni sono esplicitamente favorevoli a una fusione di tutte le attività e competenze di politica dell'innovazione presso la CTI: un consolidamento di questa soluzione viene proposto in alternativa alla lettera d⁴³ e a⁴⁴. Altri partecipanti alla consultazione chiedono la completa decentralizzazione di tutte le attività di promozione dell'innovazione in una fondazione autonoma mediante una disposizione alla lettera a⁴⁵ oppure ad una nuova lettera a bis della legge⁴⁶.

³² FR, GE, GR, JU, LU, NE, SZ, VD, ZG, CP, physioswiss

³³ Cohep, FNS

³⁴ FNS

³⁵ OW, SAB

³⁶ KFH, FNS

³⁷ SAB

³⁸ ARE

³⁹ Organo consultivo SUP

⁴⁰ AG, BL, JU, NE, SG, SH, SZ, UR, VS, ZG

⁴¹ Cohep

⁴² TI, SGemV

⁴³ GR

⁴⁴ FNS

⁴⁵ PLR, ES, CPF, CRUS

⁴⁶ KFH



Art. 5a

Un Cantone⁴⁷ propone di definire la CTI nell'articolo 5a e di esporre nell'articolo 16d solamente gli elementi nuovi. Tre associazioni ecologiste⁴⁸ chiedono di includere lo sviluppo sostenibile nel capoverso 1.

Art. 6 Compiti della Confederazione

Un istituto di formazione⁴⁹ ha richiesto una nuova formulazione del capoverso 1 lettera d con esplicito riferimento alle alte scuole pedagogiche cantonali e intercantonali quali destinatarie di contributi di terzi.

In tre prese di posizione⁵⁰ sul capoverso 3 viene richiesto, invece di "ruolo e finalità", di utilizzare i concetti di "vantaggi e rischi"; in particolare le associazioni ecologiste raccomandano la formulazione "vantaggi e rischi delle nuove tecnologie e innovazioni tra economia e società".

Art. 7 Compiti delle istituzioni di promovimento della ricerca

In una presa di posizione⁵¹ viene criticato il mancato riferimento alle pari opportunità tra uomini e donne. Viene richiesta l'inclusione di due nuovi criteri di promozione: anche la parità di uomini e donne e la dimensione del genere devono essere prese in considerazione per l'assegnazione di sovvenzioni agli istituti di ricerca, nonché per la validazione dei progetti di ricerca.

Art. 8 Fondo nazionale svizzero

Sul capoverso 3 si sono espressi due partecipanti: un'organizzazione mantello⁵² ha chiesto di menzionare esplicitamente che il FNS "attuа programmi diretti a precise esigenze di partner attuatori". Il FNS stesso ha osservato che il controllo dei risultati riguarda la collaborazione tra FNS e CTI e che all'obbligo del FNS dovrebbe corrispondere uno analogo della CTI nelle disposizioni ad essa dedicate.

Art. 12 Rimborso

Tre pareri⁵³ chiedono un adeguamento, con la motivazione che questo articolo è rivolto unicamente alle attività del FNS.

Art. 16a (nuovo) Compiti

15 delle 19 prese di posizione presentate riguardano proposte di modifica e di aggiunta. Quattro partecipanti⁵⁴ alla consultazione si sono dichiarati complessivamente soddisfatti.

Capoverso 1: due istituti di formazione⁵⁵ respingono la ripartizione dei compiti tra la CTI e l'amministrazione per evitare doppioni e perdita di know-how. Entrambi gli istituti chiedono la

⁴⁷ AG

⁴⁸ WWF, Pro Natura, Greenpeace

⁴⁹ Cohep

⁵⁰ WWF, Pro Natura, Greenpeace

⁵¹ Beratungsorgan FHS

⁵² SAB

⁵³ PLR, ES, SWISSMEM

⁵⁴ FR, GL, UR, physioswiss

⁵⁵ CRUS, CPF



trasmissione di tutti i compiti relativi alla promozione dell'innovazione conformemente alle lettere a-e alla commissione con potere decisionale CTI. La formulazione della **lettera b** è stata criticata da tre partecipanti: da un lato viene richiesto di renderla più precisa in relazione con l'innovazione basata sulla ricerca e di utilizzare un'espressione più adeguata di "provvedimenti per promuovere l'imprenditorialità"⁵⁶. Dall'altro lato un Cantone⁵⁷ auspica il rispetto di un giusto equilibrio per la ricerca di base. Un'organizzazione mantello⁵⁸ chiede che nelle **lettere d** ed **e** siano citati come partner attuatori anche quelli del settore pubblico e gli enti che forniscono prestazioni pubbliche.

Capoverso 2: ai fini della creazione di condizioni ottimali per l'innovazione economica, due partecipanti alla consultazione⁵⁹ citano l'importanza di coinvolgere altri partner (ad es. università, scuole universitarie professionali, responsabili TST, economia). Un partecipante⁶⁰ lamenta la mancanza di un riferimento alla ricerca partecipativa tra le basi. In tre prese di posizione⁶¹ si sottolinea l'obiettivo di un impiego dei fondi efficiente e mirato per la ricerca e lo sviluppo e viene pertanto chiesta un'intensificazione dei controlli dell'attività di promozione.

Due prese di posizione⁶² criticano il fatto che la legge sia troppo vaga e troppo ampia, così che quasi ogni attività dell'amministrazione federale può rientrare nella legge sulla ricerca e nella politica dell'innovazione. Entrambe queste prese di posizione propongono dunque lo stralcio dell'articolo 16a.

Articolo 16b (nuovo) Promozione della ricerca e dello sviluppo applicati

Riguardo questo articolo si registrano 22 prese di posizione. Cinque partecipanti⁶³ esprimono chiaramente la loro approvazione, mentre 16 chiedono delle modifiche o delle aggiunte.

Capoverso 1: la formulazione del primo periodo è oggetto di critica da parte di quattro partecipanti alla consultazione: oltre alla proposta di una riformulazione linguistica⁶⁴, un istituto⁶⁵ afferma che in generale sia necessaria maggiore chiarezza. Due partecipanti⁶⁶ vogliono che sia precisato che i criteri per la valutazione delle richieste di sostegno debbano essere soddisfatti cumulativamente. Per quanto riguarda la **lettera a**, un'organizzazione mantello dell'economia⁶⁷ vuole che "scuola universitaria" sia inteso nel senso ampio del termine, un altro partecipante alla consultazione⁶⁸ chiede la partecipazione di istituti del settore pubblico come partner attuatori per i progetti della CTI. In quattro prese di posizione⁶⁹ sulla **lettera b** viene sottolineato che secondo il rapporto esplicativo anche i progetti nel campo delle scienze umane e sociali o dell'arte possono essere sostenuti, per cui si impone un corrispondente completamento della legislazione. Un Cantone chiede che nella legge, oltre alla dimensione economica di un progetto, sia indicato anche il suo "contributo allo sviluppo sociale"⁷⁰ come criterio di valutazione.

⁵⁶ SIC Svizzera, USAM

⁵⁷ GE

⁵⁸ SGemV

⁵⁹ ZH, swITT

⁶⁰ CSA

⁶¹ OW, VD, CP

⁶² PLR, ES

⁶³ UR, PS, swITT, CP, physioswiss

⁶⁴ CPF

⁶⁵ CSST

⁶⁶ PLR, ES

⁶⁷ USAM

⁶⁸ SGemV

⁶⁹ GE, SO, VS, Beratungsorgan FHS

⁷⁰ SO



Un partito⁷¹ si è espresso esplicitamente contro l'estensione dell'attività di promozione della CTI a progetti nel campo delle scienze umane e sociali e nel settore artistico e ha chiesto che i compiti della CTI restino limitati a quelli attuali. Un'organizzazione⁷² propone una semplice cancellazione della **lettera c** per evitare ostacoli inutili. La stessa organizzazione auspica l'aggiunta di "*di norma*" nella **lettera e**, ad esempio per prendere in considerazione le clausole di riservatezza. Un partecipante⁷³ chiede di inserire in una nuova **lettera g** le pari opportunità tra uomini e donne e la dimensione del genere.

Capoverso 2: quattro partecipanti temono conflitti di competenze tra la CTI e il FNS, per cui da un lato viene chiesta la cancellazione dei concetti di "*prototipo*"⁷⁴ e di "*altri progetti*"⁷⁵ e dall'altro viene fatto notare che il criterio determinante dovrebbe essere non soltanto il contenuto della ricerca, ma anche il contenuto dell'innovazione e l'eventuale potenziale economico del progetto⁷⁶. Un'organizzazione specializzata⁷⁷ lamenta la mancanza del riferimento alla ricerca partecipativa e chiede che anche le organizzazioni non-profit possano essere partner dei progetti. Un'organizzazione mantello⁷⁸ motiva la richiesta di cancellazione del capoverso 2 e di una formulazione molto più restrittiva con un contenuto formulato in modo troppo vago e aperto ("carta bianca").

Un Cantone⁷⁹ chiede che in questo articolo si preveda che i costi siano assunti direttamente dalla CTI (ad esempio per prodotti e materiali). Secondo un'associazione⁸⁰ si deve inoltre prevedere una nuova disposizione per consentire che i progetti preliminari siano presentati anche dai partner attuatori.

Articolo 16c (nuovo) Altri ambiti di promozione dell'innovazione ai sensi dell'articolo 16a

Delle 16 prese di posizione presentate su questa disposizione, due Cantoni⁸¹ si sono dichiarati pienamente soddisfatti e un'organizzazione mantello⁸² ha approvato in modo particolare il più facile accesso a progetti internazionali. Due partecipanti⁸³ ritengono superflua la formulazione "Promozione dell'imprenditorialità" al capoverso 1 a causa del successivo elenco di misure di promozione nell'articolo.

Un istituto di ricerca⁸⁴ solleva la questione se le competenze per la promozione dell'imprenditorialità debbano essere disciplinate in questa legge o altrove, come chiesto dall'iniziativa parlamentare 06.408 "Maggiore autonomia per la promozione della ricerca".

Otto partecipanti alla consultazione chiedono delle aggiunte: per il capoverso 1 un Cantone⁸⁵ propone che possano essere sostenute anche le scuole pubbliche e gli istituti di formazione nel campo della promozione dell'imprenditorialità. Quattro partecipanti⁸⁶ lamentano il mancato inserimento della

⁷¹ UDC

⁷² SWISSMEM

⁷³ Organo consultivo SUP

⁷⁴ Verdi, USS

⁷⁵ FNS

⁷⁶ SWISSMEM

⁷⁷ CSA

⁷⁸ ES

⁷⁹ VD

⁸⁰ ATS

⁸¹ FR, SO

⁸² CP

⁸³ Verdi, USS

⁸⁴ FNS

⁸⁵ JU

⁸⁶ UR, WWF, Pro Natura, Greenpeace



sostenibilità e auspicano un adeguamento della legislazione in questo senso. Le associazioni ecologiste chiedono che nel capoverso 1 le disposizioni per la promozione dell'imprenditorialità siano ampliate con *“la promozione di piattaforme per lo sviluppo di una gestione d'impresa che utilizzi le risorse in modo efficiente, senza impatto climatico e sostenibile”*. Un'organizzazione mantello⁸⁷ ha voluto che nel capoverso 3 fossero inseriti anche gli istituti del settore pubblico. Un Cantone⁸⁸ propone l'aggiunta di una disposizione per una migliore collaborazione della Confederazione con le organizzazioni locali di promozione economica e di trasferimento di sapere e tecnologia.

Due prese di posizione⁸⁹ chiedono una completa eliminazione dell'articolo poiché le disposizioni proposte non sono ben chiare e definite.

Articolo 16d (nuovo) Commissione per la tecnologia e l'innovazione

Le prese di posizione sull'organizzazione della CTI riguardano per lo più il capoverso 1: la definizione della CTI come commissione con potere decisionale per la promozione di progetti nell'ambito della ricerca e dello sviluppo applicati è stata appoggiata da 20 partecipanti⁹⁰. Le modifiche sono ritenute necessarie per permettere una promozione della ricerca e dell'innovazione efficiente ed efficace. Ventitré partecipanti⁹¹ sono fondamentalmente favorevoli alla definizione della CTI quale organo con poteri decisionali, ma respingono tuttavia la ripartizione dei compiti tra la CTI e l'amministrazione federale nel campo della promozione dell'innovazione e mettono in discussione la ripartizione dei compiti proposta. Oltre ai nuovi passaggi obbligati e a perdite di efficienza e di sinergie, i contestatori temono una maggiore complessità nella gestione e nelle procedure amministrative. Ai fini della promozione dell'autonomia della CTI 12 pareri⁹² si sono espressi a favore di una decentralizzazione di tutte le attività di promozione dell'innovazione in una fondazione autonoma; due prese di posizione⁹³ rivendicano una cesura tra CTI e amministrazione senza fare proposte concrete per una nuova forma organizzativa. Due pareri⁹⁴ sono favorevoli a una concentrazione di tutte le attività di politica dell'innovazione e delle competenze presso la CTI come commissione con potere decisionale. Quattro pareri⁹⁵ prediligono questa soluzione se si rinunciava a una decentralizzazione. Un istituto di ricerca⁹⁶ ritiene logica una fusione del FNS e della CTI.

Capoverso 2: un Cantone⁹⁷ ritiene problematico distinguere l'attività della CTI rispetto ai programmi di ricerca e di promozione del FNS e chiede se per principio i programmi di promozione non debbano realizzarsi nel quadro del Fondo nazionale. Un altro Cantone⁹⁸ teme problemi di delimitazione tra la CTI e il FNS e motiva ciò con una mancanza di chiarezza dei rispettivi ruoli.

Capoverso 3: quattro prese di posizione riguardano la composizione della commissione: tre partecipanti⁹⁹ chiedono che siano incluse le parti sociali dell'economia; secondo l'opinione di un

⁸⁷ SGemV

⁸⁸ VD

⁸⁹ PLR, ES

⁹⁰ PPD, CP, USS, ZG, OW, TI, SO, AG, AR, FR, GL, GE, GR, LU, SH, BE, UR, SIC Svizzera, physioswiss, USAM, swissT.net

⁹¹ PLR, ZH, BS, BL, VS, PS, SWISSMEM, USC, SBA, UDC, ES, ATS, a⁺, CRUS, CPF, KFH, FNS, CSST, SUP Svizzera, UPSC, SECA

⁹² PLR, SWISSMEM, ES, UPSC, ATS, BS, CPF, CRUS, a⁺, KFH, SUP Svizzera

⁹³ UDC, SECA

⁹⁴ PS, FNS

⁹⁵ ES, ATS, KFH, CRUS

⁹⁶ CSST

⁹⁷ ZH

⁹⁸ GE

⁹⁹ Verdi, USS, SIC Svizzera



partecipante alla consultazione¹⁰⁰ anche i rappresentanti del settore finanziario devono essere rappresentati nella CTI. Un istituto di formazione¹⁰¹ vuole che siano rappresentati i maggiori istituti accademici e un'organizzazione specializzata¹⁰² chiede l'inserimento di importanti portatori di interessi al fine di un coinvolgimento tempestivo dei potenziali utilizzatori finali. Un Cantone¹⁰³ solleva la questione dello statuto giuridico della CTI e sostiene che la legge sia lacunosa per quanto riguarda la contestabilità delle disposizioni della CTI. In una presa di posizione¹⁰⁴ si suggerisce, per garantire la qualità, che i membri della commissione non valutino e giudichino i propri progetti reciprocamente.

Capoverso 4: due Cantoni¹⁰⁵ chiedono un accordo di prestazioni tra la Confederazione e la CTI quale commissione con potere decisionale. Questi stessi Cantoni stessi temono conflitti di forza a causa della possibilità della CTI di fornire raccomandazioni ad altre unità amministrative.

Capoverso 5: secondo due prese di posizione¹⁰⁶, per rafforzare ulteriormente l'indipendenza della CTI, la sua segreteria dovrebbe esserle subordinata anche sul piano contenutistico.

Articolo 16e (nuovo) Finanziamento

Una presa di posizione¹⁰⁷ propone che la CTI, come commissione con potere decisionale, disponga di un proprio bilancio annuo. Un Cantone¹⁰⁸ teme la mancanza di mezzi finanziari sufficienti e chiede una regolamentazione più vincolante del finanziamento.

Articolo 18 Coordinamento tra gli organi della ricerca

Un istituto di formazione¹⁰⁹ chiede che nel capoverso 2 si tenga conto anche delle attività delle alte scuole pedagogiche in relazione con il coordinamento tra gli organi della ricerca.

Articoli 21 e 22 Finalità ed elaborazione delle finalità

Un istituto di formazione¹¹⁰ chiede che si tenga conto della ricerca delle alte scuole pedagogiche in relazione con la definizione degli obiettivi e delle necessità di ricerca del Paese.

Articolo 24 Obbligo d'allestimento dei programmi pluriennali

Oltre alle istituzioni di promovimento della ricerca, secondo due prese di posizione¹¹¹ anche la CTI, quale organo della ricerca, deve essere chiamata ad allestire programmi pluriennali.

¹⁰⁰ SECA

¹⁰¹ CPF

¹⁰² CSA

¹⁰³ NE

¹⁰⁴ SwiTT

¹⁰⁵ JU, NE

¹⁰⁶ PS, CPF

¹⁰⁷ CPF

¹⁰⁸ BE

¹⁰⁹ Cohep

¹¹⁰ Cohep

¹¹¹ PLR, CPF



Articolo 28 Pubblicazione, valorizzazione e sfruttamento dei risultati della ricerca

Un partecipante¹¹² chiede esplicitamente che la CTI, quale organo della ricerca, sia tenuta a pubblicare i suoi risultati e che sia anche responsabile dello sfruttamento dei risultati.

4. Altre proposte

Due prese di posizione riguardano la sistematica della legge: mentre un Cantone¹¹³ chiede la creazione di un nuovo articolo 17 che sostituisca l'articolo 16a-f, un altro Cantone¹¹⁴ propone di riassumere in un articolo le disposizioni sulla cooperazione internazionale (art. 8 cpv. 1 lett. d, 16 cpv. 3 e 16a cpv. 1 lett. e e d).

Un partito¹¹⁵ chiede che la nuova legge costituisca anche una base per l'istituzione di un parco svizzero dell'innovazione che permetta di migliorare la competitività nel segmento della ricerca e dello sviluppo.

Per il promovimento della ricerca applicata, un'organizzazione mantello¹¹⁶ rivendica il diritto di associazioni, organizzazioni e altre comunità a partecipare.

¹¹² CSA

¹¹³ BS

¹¹⁴ GE

¹¹⁵ PLR

¹¹⁶ USC